

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2026, n. 364

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per euro 46.500,00. IX Edizione della "Settimana della Biodiversità Pugliese". Approvazione Schema di Accordo tra Regione Puglia e Di.S.S.P.A. - Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro'.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, Avv. Francesco Paolicelli, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio e Personale, Prof. Sebastiano G. Leo, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare, nel corrente esercizio finanziario, la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 46.500,00 (quarantaseimilacinquecento/00) utilizzando le economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032316, così come riportato nella sezione

“Copertura finanziaria” del documento istruttorio;

2. di autorizzare, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, di cui alla L.R. 27 ottobre 2025 n. 19, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, finalizzata all’iscrizione della somma di euro 46.500,00 (quarantaseimilacinquecento/00) sul capitolo di spesa U1601159 mediante l’utilizzo della quota vincolata del risultato di Amministrazione di cui al punto precedente, così come riportato nella sezione “Copertura finanziaria” del documento istruttorio;
3. di approvare l’All. E/1, di cui all’art. 10, comma 4 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
5. di approvare, ai sensi dell’art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo (Allegato A), con relativo Allegato 1, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione dell’Accordo di cui al punto precedente e ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l’impegno di spesa sul capitolo pertinente;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per euro 46.500,00. IX Edizione della “Settimana della Biodiversità Pugliese”. Approvazione Schema di Accordo tra Regione Puglia e Di.S.S.P.A. - Università degli Studi di Bari ‘Aldo Moro’.

VISTI:

- la legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39, “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico”, avente per oggetto e finalità, nell’ambito delle politiche di sviluppo rurale, la promozione e la salvaguardia degli ecosistemi agricoli e forestali delle produzioni legate alla tipicità e tradizione del territorio, nonché la tutela delle risorse genetiche autoctone d’interesse agrario, forestale e zootecnico, minacciate di erosione genetica o di rischio di estinzione per le quali esistono interessi ambientali, culturali, scientifici ed economici;
- la legge 1 dicembre 2015, n. 194 recante “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”, finalizzata alla tutela delle risorse genetiche locali dal rischio di estinzione e di erosione genetica attraverso l’istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, favorendo azioni progettuali regionali con il “Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” destinato a sostenere azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;
- il Regolamento regionale 22 marzo 2016, n. 5 attuativo della legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39, con cui sono state definite modalità e procedure per l’attivazione e gestione degli strumenti previsti dalla legge.

PREMESSO CHE:

- l’articolo 3 della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico”, stabilisce che la Regione Puglia esercita la propria azione di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone favorendo le iniziative, pubbliche o private, tendenti a conoscere, preservare e/o ricostituire le risorse genetiche autoctone, diffondendo la conoscenza, il rispetto, l’uso e la loro valorizzazione, promuovendo e sostenendo la formazione, l’informazione e la divulgazione relative alla conoscenza della biodiversità agraria, forestale e zootecnica, valorizzando i prodotti delle risorse genetiche autoctone, prevedendo le necessarie azioni di salvaguardia, anche mediante la rivitalizzazione e il risanamento;
- l’articolo 14 della Legge 1 dicembre 2015, n. 194, riconosce il 20 maggio quale “Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”, stabilendo che in tale occasione vengano organizzati cerimonie, incontri e seminari, con particolare riferimento al mondo della scuola, volti alla tutela e alla conservazione del patrimonio esistente;
- negli anni precedenti sono state promosse iniziative - con particolare riferimento alla “Settimana della Biodiversità Pugliese” in concomitanza con la precitata Giornata nazionale della biodiversità (art. 14 della Legge 194/2015) - destinate a sostenere azioni degli agricoltori e degli allevatori e a sostenere gli enti pubblici impegnati nella produzione e nella

conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;

- la realizzazione di tali iniziative è stata garantita grazie al sostegno finanziario del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), attraverso il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" di cui all'art. 10 della Legge n. 194/2015;
- per attuare questi programmi, la Regione Puglia ha stipulato, negli anni, specifici Accordi ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 – che prevede che le Amministrazioni pubbliche possano stipulare accordi per lo svolgimento di attività di interesse comune - individuando nel Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (di seguito Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" il coordinatore delle attività e referente tecnico-amministrativo unico.

RILEVATO CHE la normativa nazionale configura un impegno permanente per le Amministrazioni pubbliche volto a diffondere i valori universali della biodiversità agricola, con finalità ancora valide anche in assenza di specifici riparti del fondo ministeriale di cui all'art. 10 della precitata Legge.

TENUTO CONTO CHE la prosecuzione degli interventi oggetto del presente provvedimento è necessaria per l'anno 2026 per preservare il patrimonio di conoscenze e la rete di relazioni istituzionali sviluppata negli anni, garantendo continuità ed efficacia alle azioni di tutela delle risorse genetiche iscritte nel Registro regionale.

CONSTATATA la volontà di promuovere e realizzare la IX Edizione della "Settimana della Biodiversità Pugliese" in concomitanza con la "Giornata mondiale della Biodiversità", proclamata per l'anno in corso nella giornata del 22 maggio, e della Giornata di cui all'art. 14 della L. 194/2015.

DATO ATTO CHE:

- per acquisire contributi tecnici utili alla definizione del programma della IX Edizione de "La Settimana della Biodiversità Pugliese: Agricoltura, Alimentazione e Ambiente", con nota Protocollo N. 0724818/2025 del 23/12/2025, la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari ha inteso convocare un incontro in data 20/01/2026 con tutte le Istituzioni scientifiche regionali che svolgono attività di ricerca scientifica sui temi dell'agrobiodiversità per coordinare il loro coinvolgimento attivo nell'organizzazione e partecipazione alle attività previste;
- le suddette Istituzioni hanno individuato di comune accordo il Di.S.S.P.A. dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" quale soggetto coordinatore delle iniziative e unico referente, per conto dei soggetti aderenti, nei confronti della Regione Puglia, per tutti gli adempimenti tecnici, scientifici e amministrativi connessi alla realizzazione dell'iniziativa in argomento;
- con nota acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, Protocollo N. 0133043/2026 del 12/03/2026, il Di.S.S.P.A. dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha formalmente comunicato la disponibilità a svolgere il ruolo di coordinatore delle attività per la realizzazione della IX Edizione della "Settimana della Biodiversità Pugliese";
- la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari e il Di.S.S.P.A. dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" hanno concordemente redatto il progetto per la realizzazione

della IX Edizione de “La Settimana della Biodiversità Pugliese: Agricoltura, Alimentazione e Ambiente”, corredato del relativo piano finanziario;

- il progetto, così come condiviso tra le Parti, è stato successivamente trasmesso dal Di.S.S.P.A. dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” con pec del 19/03/2026.

ACCERTATA la coerenza, con le finalità dell’iniziativa, del progetto Allegato 1 allo schema di Accordo ex art. 15 della L. 241/1990 (Allegato A), da stipularsi tra la Regione Puglia e il Di.S.S.P.A. dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”.

VALUTATO CHE il costo complessivo per la realizzazione della IX Edizione de “La Settimana della Biodiversità Pugliese: Agricoltura, Alimentazione e Ambiente” è pari a euro 61.680,00, di cui euro 46.500,00 a carico della Regione Puglia ed euro 15.180,00 a titolo di cofinanziamento del Di.S.S.P.A. dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”.

ATTESO CHE, proprio al fine di dare attuazione alle iniziative inerenti l’art. 3 della L.R. n. 39/2013, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1557 del 22/10/2025 è stato istituito il capitolo di spesa U1601159, su cui erano state fatte confluire le economie vincolate derivanti dal Programma “Biodiversità e Risorse Genetiche” (ex capitolo U0111160) corrispondenti alla somma complessiva di euro 99.218,67, mediante applicazione, nell’esercizio finanziario 2025, della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell’art. 42, comma 8, e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

RILEVATO CHE la destinazione di tali risorse è pienamente compatibile con le finalità dell’iniziativa in argomento ma che, nel corso dell’esercizio finanziario 2025, le suddette somme non sono state oggetto di formale impegno di spesa, confluendo pertanto nuovamente nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell’Ente.

RAVVISATA la necessità di provvedere, nell’esercizio finanziario 2026, alla nuova applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione sul capitolo di spesa U1601159 per l’importo complessivo di euro 46.500,00, corrispondente al fabbisogno stimato per l’attuazione della suddetta iniziativa.

DATO ATTO CHE, relativamente ai tempi e utilizzo delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività di cui allo schema di Accordo, allegato al presente atto, il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari provvederà all’adozione di tutti i provvedimenti conseguenti, compreso l’impegno di spesa sul capitolo pertinente.

VISTI:

- il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”);
- l’art. 42, comma 8 e seguenti, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l’art. 51, comma 2, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento Tecnico di Accompagnamento e le variazioni del Bilancio di Previsione;
- la L.R. 27 ottobre 2025, n. 18 contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- la L.R. 27 ottobre 2025 n. 19 avente ad oggetto “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026, recante “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.

VISTE, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

RITENUTO, pertanto, di procedere all’applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell’art. 42, comma 8, e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 46.500,00 utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032316 negli esercizi precedenti, e la conseguente variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e approvare lo schema di Accordo, con il relativo Allegato 1, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, al fine di consentire la realizzazione delle attività previste nell’ambito della IX edizione della “Settimana della Biodiversità Pugliese”.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **euro 46.500,00** utilizzando le economie vincolate generatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032316 negli esercizi precedenti.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 46.500,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERRIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 46.500,00
14.04	U1601159	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 3 LEGGE REGIONALE 11 DICEMBRE 2913, N. 39	16.01.02	U.2.03.01.02.000	+ € 46.500,00	+ € 46.500,00

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno di spesa si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale da adottare a cura della Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione all'articolo 3 della legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39, attraverso la realizzazione della IX edizione della "Settimana della Biodiversità Pugliese" e procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. alla variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028 approvato con DGR n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997 e art. 44 co. 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:


1. di applicare, nel corrente esercizio finanziario, la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 46.500,00 (quarantaseimilacinquecento/00) utilizzando le economie vincolate generate negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032316, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, di cui alla L.R. 27 ottobre 2025 n. 19, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, finalizzata all'iscrizione della somma di euro 46.500,00 (quarantaseimilacinquecento/00) sul capitolo di spesa U1601159 mediante l'utilizzo della quota vincolata del risultato di Amministrazione di cui al punto precedente, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di approvare l'All. E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo (Allegato A), con relativo Allegato 1, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto precedente e ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

LA RESPONSABILE E.Q.

"Raccordo funzionale, organizzativo e contabile"
(Dott.ssa Giulia Melchiorre)

firma 


IL DIRIGENTE del Servizio
"Filieri Agricole Sostenibili E Multifunzionalità"
(Dott.ssa Rossella Titano)

firma

 Rossella Titano
25.03.2026 14:23:40
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione
"Competitività Delle Filiere Agroalimentari"
(Dott. Luigi Trotta)

firma

 Luigi Trotta
25.03.2026 16:17:20
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento
"Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale"
(Prof. Gianluca NARDONE)

firma

 GIANLUCA
NARDONE
26.03.2026
10:31:35
UTC

L'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, Avv. Francesco Paolicelli, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio e Personale, Prof. Sebastiano G. Leo, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

propone
alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Francesco
Paolicelli
26.03.2026
12:39:57
GMT+02:00

Avv. Francesco Paolicelli

firma



Prof. Sebastiano G. Leo

Leo *firma*
Sebastiano Giuseppe
26.03.2026
16:45:12
UTC



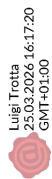
Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio
e Ragioneria, o suo delegato

firma



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 30/03/2026 17:42
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Luigi Trota
25.03.2026 16:17:20
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L.gs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di Delibera ALI/DEL/2026/00007

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari, pesca			
	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
	2	Spese in conto capitale	46.500,00		
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	46.500,00		
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	46.500,00		
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	46.500,00		
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari, pesca	46.500,00		
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	46.500,00		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
	1	Fondo di riserva			
	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			46.500,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva			46.500,00
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			46.500,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			46.500,00
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			46.500,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			46.500,00		46.500,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di Delibera ALI/DEL/2026/00007

TOTALE GENERALE DELLE USCITE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	46.500,00 46.500,00	46.500,00
-------------------------------------	---	------------------------	-----------

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<i>Utilizzo Avanzo di Amministrazione</i>			46.500,00		
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO					
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			46.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			46.500,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigi Trotta
25.03.2026 16:17:20
GMT+01:00

Allegato A



Luigi Trotta
25.03.2026 16:17:20
GMT+01:00

SCHEMA di ACCORDO

tra

La **Regione Puglia**, di seguito ‘Regione’, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, dott. Luigi Trotta, domiciliato per la carica presso la sede della medesima Sezione, sita in Bari, Lungomare N. Sauro n. 45/47, Bari

e

il **Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell’Università degli Studi di Bari ‘Aldo Moro’**, di seguito Di.S.S.P.A., nella persona della direttrice pro tempore prof.ssa Maria De Angelis domiciliata per la carica presso la sede del Dipartimento, in via Amendola n. 165/A, Bari.

Premesso che:

- con la promulgazione della Legge costituzionale 11 febbraio 2022 n. 1 (G.U. n. 44 del 22 febbraio) il Parlamento italiano ha compiuto una importante innovazione normativa che introduce due diverse modifiche alla Carta costituzionale: in particolare all’articolo 9 inserisce tra i principi fondamentali costituzionali un nuovo comma volto alla “tutela dell’ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni” e pone sotto la legislazione dello Stato la tutela degli animali;
- l’unione Europea con la strategia sulla biodiversità per il 2030 ha delineato una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla necessità di invertire l’attuale tendenza alla perdita di biodiversità e al collasso degli ecosistemi e prevede l’identificazione di due obiettivi strategici declinati in otto Ambiti di intervento tra cui quelli del cibo e sistemi agricoli, della zootecnia e delle foreste;
- l’Italia si è dotata di una rinnovata Strategia al 2030 con la quale intende contribuire ad invertire l’attuale tendenza alla perdita di biodiversità e al collasso degli ecosistemi che avvengono a livello globale e contribuire all’obiettivo internazionale di garantire che entro

	il 2050 tutti gli ecosistemi del pianeta siano ripristinati, resilienti e adeguatamente protetti;	
	- la Politica agricola comune (PAC) 2023-2027 pone la tutela della biodiversità al centro della sua strategia, integrando obiettivi ambientali più ambiziosi attraverso una nuova “architettura verde”;	
	- il Piano strategico della PAC si propone di sostenere gli agroecosistemi complessi per rendere resilienti gli ecosistemi agricoli, incrementando la diversità coltivata e allargandone la base genetica, facendola evolvere in specifici contesti; in esso sono state, pertanto, inserite fondamentali attività che perseguono gli obiettivi di recupero, caratterizzazione, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare locali ed in particolare di quelle a rischio di estinzione/erosione;	
	- la legge 1 dicembre 2015, n. 194, recante “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” stabilisce i principi per l’istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;	
	- ai sensi dell’art. 14 della precitata Legge 194/2015 si riconosce nel 20 maggio la Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, nella quale sono organizzate iniziative dedicate ai valori universali della biodiversità agricola e alle modalità di tutela e di conservazione del patrimonio esistente;	
	- la legge regionale 11 dicembre 2013, n 39 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico” è finalizzata a tutelare, valorizzare e ricostituire la biodiversità in campo agrario, forestale e zootecnico, a favorire e a promuovere la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione per le quali sussistono interessi ambientali, culturali, scientifici ed economici;	
	Considerato che:	
	- la Regione Puglia intende confermare il suo impegno nella comprensione e nella	

	dei soggetti aderenti, nei confronti della Regione Puglia, per gli adempimenti di natura	
	tecnica e di natura amministrativa connessi alla realizzazione delle azioni progettuali	
	oggetto del presente Accordo;	
	- con nota acquisita al prot. n. 0133043 del 12/03/2026, il Di.S.S.P.A. ha comunicato la	
	disponibilità a svolgere il ruolo di coordinatore delle attività per la realizzazione della IX	
	Edizione della "Settimana della Biodiversità";	
	- la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari e il Di.S.S.P.A. hanno concordemente	
	redatto il progetto per la realizzazione della IX Edizione de "La Settimana della	
	Biodiversità Pugliese: Agricoltura, Alimentazione e Ambiente", corredato del relativo	
	piano finanziario;	
	- il progetto, allegato 1 al presente Accordo, così come condiviso tra le Parti, è stato	
	successivamente trasmesso dal Di.S.S.P.A. con pec del 19/03/2026;	
	- con Deliberazione della Giunta Regionale delè stato approvato, ai sensi	
	dell'ex art. 15, L. 241/90, il presente Accordo tra la Regione Puglia e il Di.S.S.P.A., con	
	relativo allegato 1, e contestualmente autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività	
	delle filiere agroalimentari alla relativa sottoscrizione dell'atto per la Regione Puglia;	
	si conviene e stipula quanto segue:	
	Art. 1 (Premessa)	
	Tutto quanto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente Accordo.	
	Art. 2 (Obiettivo)	
	Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra	
	le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e diffusione	
	delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestale.	
	Art. 3 (Oggetto)	
	Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere le azioni del progetto per	
	4	

	la realizzazione della IX Edizione de “La Settimana della Biodiversità Pugliese: Agricoltura,	
	Alimentazione e Ambiente”, allegato 1 al presente Accordo. Le attività del programma	
	potranno essere integrate e modificate previa approvazione da parte della Regione e dovranno	
	essere realizzate in continuità con quanto realizzato durante la VIII edizione della “Settimana	
	della Biodiversità Pugliese 2025” al fine di ottimizzare le risorse disponibili.	
	Art. 4 (Impegni)	
	Le parti si impegnano a:	
	- concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività previste dal presente Accordo;	
	- utilizzare anche per questa edizione il sito www.settimanabiodiversitapugliese.it	
	mantenendo la stessa veste grafica;	
	- attivare le procedure necessarie per la realizzazione delle attività nel rispetto della	
	normativa vigente europea, nazionale e regionale;	
	La Regione Puglia si impegna a:	
	- garantire il coordinamento di tutte le attività;	
	- rendere disponibile ogni informazione e documentazione necessaria per la realizzazione	
	delle attività oggetto dell’Accordo;	
	- mettere a disposizione le proprie strutture nonché le proprie risorse per lo svolgimento	
	delle attività di cui al presente Accordo;	
	Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	
	dell’Università degli Studi di Bari ‘Aldo Moro’ si impegna a:	
	- garantire il coordinamento dei soggetti aderenti all’iniziativa allo scopo di dare organica	
	attuazione alle attività previste dal presente Accordo;	
	- rappresentare unico referente, per conto dei soggetti aderenti, nei confronti della Regione	
	Puglia sia per gli adempimenti di natura tecnica che per quelli di natura amministrativa;	
	- organizzare e realizzare le iniziative di cui all’allegato 1 al presente Accordo;	
	5	

	- mettere a disposizione strutture, attrezzature, mezzi e personale, fornendo tutte le	
	competenze necessarie alle attività in oggetto;	
	- svolgere le iniziative sotto la propria responsabilità.	
	Art. 5 (Finanziamento)	
	L'onere finanziario a carico dei soggetti sottoscrittori il presente Accordo, nell'ottica di una	
	reale divisione di compiti e responsabilità, si configura come recupero delle spese sostenute,	
	essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine	
	di guadagno.	
	Il costo complessivo delle azioni da realizzare di cui all'articolo 3 del presente Accordo, è pari	
	a € 61.680,00. La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente	
	Accordo con l'importo di € 46.500,00 da erogarsi a favore del Di.S.S.P.A. che, in qualità di	
	coordinatore, contribuisce, insieme ai soggetti aderenti, per l'importo di € 15.180,00 computato	
	in termini di disponibilità di strutture, attrezzature, mezzi e servizi propri e degli altri aderenti	
	all'iniziativa, nonché di costo del personale, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva	
	cura degli stessi, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo	
	effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo.	
	L'effettiva erogazione della quota di contributo regionale è subordinata alla piena osservanza	
	degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa	
	regionale. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, l'onere finanziario derivante	
	dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità,	
	rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.	
	Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o	
	di dipendenza tra il personale degli Enti coinvolti nelle attività e la Regione Puglia.	
	Il Di.S.S.P.A. dovrà presentare alla Regione Puglia idonea e dettagliata rendicontazione con	
	specificazione dei costi sostenuti, distinta per ciascuna attività oggetto dell'Accordo. I costi sostenuti	
	6	

	per la realizzazione dell'iniziativa di cui al presente Accordo sono considerati eleggibili dal	
	12/03/2026.	
	La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore del Di.S.S.P.A.	
	con le modalità di seguito indicate:	
	- 50% a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;	
	- 50% a titolo di saldo a seguito della presentazione della documentazione prevista dal	
	presente articolo, nonché della documentazione giustificativa delle spese sostenute relativa	
	all'intero importo del progetto.	
	La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, di cui al presente	
	Accordo, deve essere inviata alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari entro il 31	
	ottobre 2026.	
	Art. 6 (Durata, proroghe e varianti)	
	La durata del presente Accordo è di 12 mesi dalla data di sottoscrizione. Ciascuna Parte può	
	recedere dal presente Accordo dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte e	
	restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di	
	tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta	
	delle parti, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano	
	alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare	
	oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale. Sono ammissibili eventuali variazioni	
	compensative non superiori al 10% tra gli importi delle singole voci di costo previste nel piano	
	finanziario del progetto approvato.	
	È possibile presentare una sola variante al progetto ammesso a contributo. In caso di richiesta	
	di variante è necessario allegare un quadro di raffronto tra il preventivo approvato e la variante	
	richiesta.	
	Art. 7 (Risultati)	
	7	

	I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno di proprietà della Regione Puglia	
	e di tutti i soggetti aderenti di cui alle premesse del presente Accordo, che potranno utilizzarli	
	nell'ambito dei propri fini istituzionali. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività e i loro	
	risultati, nonché quelli provenienti da altre Amministrazioni Pubbliche, non possono essere	
	comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti.	
	Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei	
	risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che	
	quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.	
	Art. 8 (Controversie)	
	La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali	
	procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un	
	ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie	
	che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal	
	modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il	
	competente Foro di Bari. Nel caso una delle Parti non adempia agli obblighi assunti, l'altra può	
	chiedere l'adempimento o la risoluzione dell'Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all'art.	
	1453 cc.	
	Art. 9 (Trattamento dei dati personali)	
	Le Parti del presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali,	
	provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a	
	quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal	
	Reg. UE/679/2016. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di	
	correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.	
	Le Parti, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e dell'art. 13 del Regolamento	
	UE n. 2016/679, chiariscono che i rispettivi titolari del trattamento sono la Regione Puglia,	
	8	

Allegato 1

allo Schema di Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro'

SCHEDA PROGETTO**Realizzazione della IX Edizione de "La Settimana della Biodiversità Pugliese: Agricoltura, Alimentazione e Ambiente".**

Regione	Regione Puglia
----------------	----------------

Assessorato	Agricoltura e sviluppo rurale
Dipartimento	Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale
Sezione	Competitività delle filiere agroalimentari
Servizio	Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità
Indirizzo	Lungomare N. Sauro 45/47, 70121 Bari
PEC	sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

Università	Università degli Studi di Bari Aldo Moro
-------------------	--

Dipartimento	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti
Indirizzo	Via G. Amendola, 165/A, Bari
PEC	disspa@pec.uniba.it

Titolo del progetto	La Settimana della Biodiversità Pugliese: Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, IX edizione
----------------------------	--

Importo totale del progetto	€ 61.680,00
------------------------------------	-------------

PREMESSA. La Regione Puglia ha realizzato, nel corso dell'ultimo decennio, una notevole serie di azioni realizzate per tutelare e promuovere l'agrobiodiversità regionale, nell'alveo e in attuazione della legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico".

Obiettivo della legge è promuovere il recupero, la caratterizzazione, la conservazione e infine la valorizzazione delle risorse genetiche autoctone a rischio di estinzione o di erosione genetica.

Al fine di rafforzare le azioni per la tutela dell'agrobiodiversità regionale, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022, la Misura 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" sono stati finanziati n. 10 progetti integrati della biodiversità, che hanno previsto: (i) indagini bibliografiche e prospezioni territoriali; (ii) ricerca di materiale riproduttivo; (iii) conservazione *ex situ*; (iv) caratterizzazione morfologica e genetica e sistemi di identificazione varietale; (v) caratterizzazione agronomica, produttiva, tecnologica e qualitativa; (vi) risanamento fitosanitario del materiale di moltiplicazione; (vii) registrazione di varietà/cloni/biotipi nei cataloghi nazionali e regionali, inventari, banche del germoplasma e banche dati; (viii) conservazione *in situ*; (ix) valorizzazione delle risorse genetiche di interesse agrario e alimentare finalizzato alla sostenibilità economica della loro introduzione e utilizzo nei sistemi agricoli; (x) divulgazione dei risultati ottenuti al pubblico e a terze parti interessate. I dieci progetti realizzati nell'ambito del PSR risultano in stretta connessione con le finalità definite dalla legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39.

Dal 2017 viene realizzata in Puglia, in corrispondenza con la giornata nazionale della biodiversità (art. 14 L. 194/2015), la 'Settimana della Biodiversità Pugliese: Agricoltura, Alimentazione e Ambiente'. La continuità dell'evento e la continua crescita quantitativa e qualitativa delle iniziative in essa previste, è stata resa possibile grazie alla continua collaborazione della Regione Puglia con il mondo scientifico regionale (Università, CNR, CREA) e al fondamentale e diretto coinvolgimento di aziende sperimentali, tecnici e operatori delle filiere, agricoltori e allevatori custodi, Enti Parco regionali istituti scolastici, protagonisti, in un appuntamento unico nel panorama nazionale.

La 'Settimana' ha consolidato, nel suo appuntamento annuale, una ricchissima serie di iniziative distribuite su tutto il territorio regionale, dal Gargano al Salento: mostre pomologiche, convegni, presentazioni di libri e pubblicazioni, visite guidate ai campi, banche dei semi, visite presso le aziende agricole e sperimentali, laboratori didattici, escursioni didattiche, riconoscimenti agli agricoltori custodi di antiche varietà locali (i cd. "biopatriarchi"), eventi con esperti, tecnici, agricoltori e allevatori, associazioni e cittadini comuni.

Le otto edizioni della Settimana della Biodiversità Pugliese hanno registrato una progressiva e notevole crescita, contribuendo a dare completa attuazione alla norma regionale, ad accrescere le competenze degli operatori, favorendo lo scambio delle conoscenze, a raccogliere e mettere a sistema le esperienze virtuose di tutela e valorizzazione del territorio e delle sue risorse, a beneficio delle giovani generazioni.

La continuativa azione di promozione della conoscenza sul tema portata avanti, condivisa con tutti gli attori del territorio pugliese, nei numerosi contesti locali, costituisce un concreto contributo all'accrescimento dell'interesse e della consapevolezza verso l'agrobiodiversità e, di conseguenza, verso la salvaguardia del patrimonio genetico, ambientale e culturale ad essa legato.

Il presente progetto è volto alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ed è in piena coerenza con quanto previsto dalla Legge Regionale della Puglia n. 39 dell'11 dicembre 2013.

OBIETTIVO GENERALE. Obiettivo del presente progetto è favorire lo scambio di conoscenze tra i soggetti vari che a vario titolo si occupano di agrobiodiversità o ne sono interessati. In particolare, si intende promuovere il coinvolgimento delle realtà associative che realizzano attività agricola e sociale attraverso la coltivazione e l'utilizzo delle varietà e razze autoctone recuperate dagli agricoltori custodi sviluppando forme di coesione, inclusione e sviluppo locale, nonché il coinvolgimento attivo della cittadinanza.

A tal fine, è promossa la partecipazione attiva da parte di agricoltori e allevatori custodi dell'agrobiodiversità pugliese, in stretta collaborazione con gli operatori, le istituzioni scientifiche e le molteplici realtà che localmente operano sui territori, quale patrimonio comune, attraverso strumenti che trasmettono testimonianze e conoscenze dei principali attori e tra essi e i cittadini e le cittadine pugliesi.

OBIETTIVI SPECIFICI. Il presente progetto è mirato a:

- promuovere la conoscenza presso gli operatori del settore della Legge Regionale 39/2013 e della Legge n. 194/2015 e delle loro finalità;
- promuovere il coinvolgimento degli agricoltori e allevatori nelle azioni di tutela;
- sensibilizzare i cittadini e, in particolare, le nuove generazioni sui temi dell'agrobiodiversità;
- promuovere lo scambio di conoscenze ed esperienze tra le comunità locali, gli enti scientifici, gli operatori del settore;
- promuovere l'agrobiodiversità nelle attività di agricoltura sociale;
- promuovere nuove progettualità e imprenditorialità basate sulle risorse genetiche locali.

TEMA DELLA 'SETTIMANA' E PERIODO DI REALIZZAZIONE. Con presente progetto si intende realizzare la IX edizione della **Settimana della Biodiversità Pugliese: Agricoltura, Alimentazione e Ambiente**, che si svolgerà dal 18 al 22 maggio 2026.

La Settimana della Biodiversità Pugliese rappresenta un caso emblematico di *best practice* a livello nazionale e ha riscosso, attraverso le edizioni succedutesi, un crescente successo. A partire dalla prima edizione del 2017, l'appuntamento è stato riproposto e si è rinnovato, con la sola interruzione nell'anno del Covid, acquisendo sempre maggiore visibilità non solo nell'ambito settoriale degli operatori ma da parte dell'intera comunità pugliese.

In ciascuna delle precedenti edizioni della 'Settimana' si è inteso approfondire una tematica specifica, con il quale l'agrobiodiversità è connessa, a rappresentare il "faro guida" di tutte le iniziative della 'Settimana': **il tema specifico scelto per l'edizione 2026 è "Semi"**, nucleo di riproduzione delle piante e degli animali, ma concetto filosofico-pedagogico: i "semi" di questa edizione della 'Settimana' racchiudono in sé l'evoluzione, la trasformazione di una regione che germina, ricca di natura, storia, tradizioni, ambienti naturali diversi come le sue diversità agricole, che può esprimere potenzialità, ma che attraverso il ciclo del seme trova materia per nutrire la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini pugliesi.

Il presente progetto comprende attività in continuità con quelle numerose avviate nelle precedenti edizioni, e numerose nuove attività derivanti dall'ampliamento dei contesti dei tanti territori coinvolti negli anni, a tutela della biodiversità regionale.

La Settimana della Biodiversità Pugliese, così come avvenuto in ognuna delle precedenti edizioni, è infatti occasione di raccordo nella comunicazione agli operatori e ai cittadini delle iniziative regionali in tema di tutela delle varietà e razze a rischio di estinzione e di valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali, quali ad es., i Progetti integrati della biodiversità, realizzati mediante il sostegno della misura 10.2.1 del Programma di sviluppo rurale della Puglia 2014/22 in via di conclusione, e della DGR n. 282 del 7/03/2022 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare per gli anni 2022/2023".

ATTIVITA' SUL TERRITORIO. Anche in questa edizione sono previsti numerosi appuntamenti organizzati sull'intero territorio regionale: **attività seminariali, convegni, visite guidate** ai luoghi dell'agrobiodiversità pugliese (aziende, masserie, parchi regionali, boschi didattici, etc.), **degustazioni e laboratori**, in corso di definizione.

COORDINAMENTO E PARTNER. La Settimana della Biodiversità Pugliese è realizzata **in collaborazione con tutti gli Enti e gli istituti di ricerca pugliesi** che, in qualità di soggetti partner, svolgono attività scientifica e sperimentale in materia di biodiversità agraria e zootecnica. Sono coinvolti i seguenti soggetti partner:

- 1) Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) – UNIBA;
- 2) Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBB) – UNIBA;
- 3) Dipartimento di Medicina Veterinaria (DIMEV) – UNIBA;
- 4) Centro di ricerca cerealicoltura e colture industriali – CREA di Foggia;

- 5) Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (CRSFA) "Basile Caramia";
- 6) Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse naturali e Ingegneria (DAFNE) – Università di Foggia;
- 7) Dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche ed ambientali (DiSTeBA) – Università del Salento;
- 8) Istituto di Bioscienze e BioRisorse (IBBR) – CNR di Bari;
- 9) Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA) – CNR, sedi di Bari e di Lecce;
- 10) Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente – CREA di Bari;
- 11) Fondazione ITS Agroalimentare di Puglia;
- 12) Fondazione Orto Botanico del Salento;
- 13) Orto Botanico Università del Salento.

Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli studi di Bari 'Aldo Moro' svolge la funzione di coordinatore delle attività in attuazione del presente progetto.

ATTIVITA' REDAZIONALE, PROMOZIONE E PORTALE WEB. La **Redazione della Settimana della Biodiversità Pugliese** raccoglierà da ogni soggetto partner le singole proposte di evento, riassumendole in un unico **cartellone di eventi** da presentare al pubblico. La Redazione ha il comito di coinvolgere enti locali, associazioni, aziende, e tutti i soggetti che svolgono attività sul tema dell'agrobiodiversità, al fine di arricchire la proposta di eventi.

È prevista la promozione degli appuntamenti e delle iniziative della 'Settimana' sui social network, in particolare attraverso la pagina Facebook "BiodiverSO" (oltre 40.000 follower) e le pagine dei social media dei progetti integrati della biodiversità, oltre che sui canali istituzionali di Regione Puglia.

Inoltre, in continuità con quanto realizzato a partire dalla IV edizione della 'Settimana' nella quale è stato inaugurato il **sito web del Settimana(le) della Biodiversità Pugliese** (www.settimanabiodiversita.pugliese.it), ne è previsto l'aggiornamento, con l'arricchimento dello stesso grazie a **nuovi contenuti multimediali**.

LUOGO. Luogo cardine è lo spazio civico "La Rossani. BiblioTeca del Mediterraneo – Polo bibliotecario regionale della Puglia", nel quale sono concentrate le attività e gli eventi e i prodotti editoriali o artistici provenienti da tutto il territorio regionale e nazionale.

ATTIVITA' NELLO SPAZIO CIVICO/1: mostre, laboratori, incontri, talk, proiezioni, presentazioni). Le Università degli Studi e gli Enti scientifici, di concerto con associazioni, realtà del terzo settore, operatori, artisti e stakeholder, animeranno questo spazio, sito nel pieno centro del capoluogo regionale, per accompagnare cittadine e cittadini alla scoperta del vasto mondo della biodiversità agricola regionale. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si riportano di seguito alcune delle attività da svilupparsi all'interno dello spazio civico:

- mostra interattiva di semi, costituita con materiale reperito sull'intero territorio regionale e/o conservato nella Banca del Germoplasma del CNR-IBBR di Bari;
- mostra di foto e video divulgativi dedicati al recupero, tutela e conservazione di risorse genetiche vegetali;
- laboratori didattici con bambini e ragazzi degli Istituti Scolastici regionali;
- incontri con esperti di conservazione e tutela delle risorse genetiche vegetali;
- esposizione e visita guidata della mostra fotografica "Microrganismi straordinari", raccontante il ruolo della biodiversità microbica nei sistemi agroalimentari, nell'ambiente e della salute dell'uomo;
- proiezione del docufilm "Strampelli, l'arte del grano", con talk di approfondimento e/o tavola rotonda dedicati al tema;

- proiezione del documentario sulle filiere della lana europee e approfondimento dei temi collegati (es. bioterrori e razze ovine autoctone; reti di allevatori e ruolo degli agricoltori custodi; sfide del mondo rurale e dell'allevamento ovino; etc.);
- esposizione permanente di materiale e prodotti derivanti dalle attività di ricerca inerenti alle razze autoctone pugliesi quali: lana sucida, lana lavata, semilavorati e prodotti (stoppini, rocche, gomitolli), strumenti di lavoro per tosatura e valutazione della qualità delle fibre);
- mostra fotografica dedicata alle razze autoctone pugliesi;
- esposizione di arazzi artistici realizzati in lana di Gentile di Puglia e in lana di razza ovina Sarda;
- mostra pomologica di ortaggi da frutto e non da frutto tradizionali pugliesi;
- mostra di erbe eduli spontanee essiccate;
- proiezione del docufilm "Biopatriarchi di Puglia" con intervento del regista Lorenzo Scaraggi;
- talk informativi, dibattiti e tavole rotonde inerenti al tema "Semi", con la partecipazione di realtà territoriali, nazionali e internazionali competenti in materia;
- esposizione della mostra "Produzione propria" della Associazione Salento km0;
- presentazione delle Case delle Sementi presenti in Puglia e in via di costituzione;
- presentazione e distribuzione di libri dedicati alla agrobiodiversità di Puglia e ai Prodotti Agroalimentari Tradizionali regionali;
- mostra pomologica di frutti antichi provenienti da cultivar antiche pugliesi, tutelate e valorizzate nell'ambito dei Progetti Integrati per la Biodiversità di Puglia;
- esposizione di materiale editoriale derivante dal lavoro di ricerca e divulgazione dei Progetti Integrati per la Biodiversità di Puglia;
- mostra delle foto vincenti del Wiki Science Competition 2026, a cura del CNR-IPSP e Wikimedia Italia;
- presentazione del nuovo Atlante delle varietà di olivo pugliesi a cura del progetto integrato regionale Re.Ger.O.P.;
- Live Sketching degli incontri a cura di Carlo Barbanente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno coinvolte le seguenti realtà: Semi di vita; Rete Semi Rurali; Il Cappero di Racale; La Luna nel Pozzo; Centofoglie; Salento Km 0; Climavore; Casa delle sementi del progetto SEMInativi; Casa delle sementi di Borgo Egnathia; Spirito Contadino; BioSolequo; X-Farm – Agricoltura Prossima; Agricola Ferrara, presenti con propri prodotti e con proprie iniziative.

ATTIVITA' NELLO SPAZIO CIVICO/2: la rassegna "Le parole del cibo", si rinnova l'attività, su progetto curato dall'associazione *Terra!*. La rassegna – che nel 2026 giungerà alla sua terza edizione – ha ospitato personalità e importanti nomi nel mondo del cibo, della ricerca e del giornalismo.

Il tema "I Semi" costituisce il focus di questa rassegna: semi, intesi come simbolo di nascita e sviluppo rurale, umano e sociale del territorio, anche come invito alla custodia di un patrimonio genetico indispensabile per il futuro del cibo e dell'agricoltura.

La rassegna si svilupperà il **21-22 maggio**, presso lo spazio civico. Nei due giorni, fino a sera si alterneranno incontri, talk, momenti conviviali e altro, con numerosi ospiti provenienti dalla regione e non solo. Durante ogni incontro della rassegna, come in un processo di crescita dal seme alla pianta, il pubblico – grazie alla guida di giornalisti, ambientalisti, attori del territorio e esperti di settore – sarà testimone dello sviluppo di un concetto, dagli elementi che lo compongono fino all'esito finale.

Di seguito, si riporta il *concept* generale della rassegna.

21 maggio (ore 18:00 - 20:30) TEMA COMUNE: Politiche del cibo e comunità. Cosa serve oggi per produrre, distribuire, consumare cibo in maniera più equa e sostenibile?

- 2 *semi* - Interventi brevi a partire da due *Parole del cibo* (10' ciascuno)
 - o RETI – "Le reti, intese come alleanze, servono a costruire comunità trasformative capaci di generare cambiamento sui territori".
 - o RIGENERAZIONE – "Dal campo allo scaffale, ogni passaggio delle nostre filiere può nascondere ingiustizie e iniquità, ma modelli virtuosi sono possibili".

- 1 *germoglio* - Monologo a partire da una *Parola del cibo* (20')
 - o PARTECIPAZIONE – “è un elemento fondamentale per lo sviluppo locale: la partecipazione, plurale e senza barriere. | LAVORO - Troppo spesso sottopagato o sfruttato, il lavoro una delle - tante - contraddizioni del cibo che mangiamo. Come può essere ripensato per garantire equità e giustizia?” Verrà scelta la parola – partecipazione o lavoro – più coerente con la personalità pubblica che sarà ospite del talk.
- 1 *pianta* - Tavola rotonda/dibattito su un tema chiave (1h e 30')
 - o DIRITTI – “Dieci anni dall’entrata in vigore della legge 199 contro il caporalato. Cosa serve ancora per un sistema alimentare che possa tutelare davvero i diritti?”.

Chiude la prima serata un appuntamento di **Stand-up comedy** a tema ambientale, organizzato in collaborazione con Fridays for Future Bari e Scomodo Bari.

22 maggio (ore 18:00 - 20:30) TEMA COMUNE: Custodire la Terra. Pratiche e politiche a tutela del Pianeta, dell’agricoltura e delle piccole imprese che producono e distribuiscono cibo sano.

- 2 *semi* - Interventi brevi a partire da due *Parole del cibo* (10' ciascuno)
 - o STAGIONE – “Come ogni pianta necessita di tempo per crescere e dare frutti, allo stesso modo ogni processo ha la sua stagione di sviluppo”.
 - o SPAZI – “Dalla società civile al tessuto produttivo, abbiamo bisogno di spazi in cui alimentare il confronto e tradurre in politiche le buone pratiche cittadine”.
- 1 *germoglio* - Monologo a partire da una *Parola del cibo* (20')
 - o CURA – “La cura dei territori, delle persone e del Pianeta è un atto alla base del nostro futuro”.
- 1 *pianta* - Tavola rotonda/dibattito su un tema chiave (1h e 30')
 - o CUSTODIRE LA TERRA – “La cura per la nostra terra comune, a partire dal rispetto delle stagioni e dei ritmi, è al centro di un approccio ecologico al cibo”.

ATTIVITA' NELLO SPAZIO CIVICO/3: Il progetto di Public Engagement. Il 19 maggio si terrà l’incontro dal titolo “Protezione e valorizzazione della biodiversità locale e agricoltura rigenerativa”, organizzato in collaborazione con “Food&Science Party: aperitivo, chiacchiere e giochi sul futuro dell’agroalimentare”, progetto di Public Engagement coordinato dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro in concerto con il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

IL PRODOTTO EDITORIALE. In ciascuna delle edizioni a partire dal 2022 della Settimana della Biodiversità Pugliese, è stato realizzato un prodotto editoriale, contestualmente presentato e/o distribuito al pubblico.

Tra i prodotti realizzati e distribuiti: i libri “*Registro regionale risorse genetiche autoctone*” (2022) e “*Biopatriarchi di Puglia. Il futuro della biodiversità*” (2022); la “*Mappa del registro regionale delle risorse genetiche autoctone*” (2023); il documentario “*Biopatriarchi*”, del regista Lorenzo Scaraggi (2023).

Nella prima edizione della rassegna “Le parole del cibo”, è stato portato in scena il monologo teatrale originale “*Che fine ha fatto Rosmarina? Sulle tracce della biodiversità*”, (2024), ed è stato realizzato il cofanetto “*Le parole del cibo – Venti voci per nutrire l’agrobiodiversità*”, progetto editoriale e divulgativo consistente in 20 cartoline d'autore che esplorano parole chiave legate a sostenibilità, agricoltura e biodiversità (2024).

In questa edizione della ‘Settimana’ verrà realizzato e stampato un **flip-book** illustrato, a cura di Lorenzo Terranera, dedicato al mondo dei semi e dell’agrobiodiversità. Il flip-book sarà realizzato, presentato e distribuito nell’ambito delle attività, nello spazio civico. Di seguito, una breve sinossi alla base del prodotto editoriale:

«Per millenni, l'agricoltura si è basata sulla libertà degli agricoltori di conservare, scambiare e selezionare i propri semi in base alla loro adattabilità al territorio. Questo processo ha garantito per oltre 10.000 anni una grande varietà di specie vegetali. Tuttavia, a partire dalla fine dell'Ottocento e soprattutto con la "Rivoluzione Verde" della metà del Novecento, il modello è cambiato radicalmente. Si è passati da una selezione locale a una fornitura commerciale di sementi standardizzate, scelte per la loro alta produttività e uniformità. Se da un lato questo ha aiutato a combattere la fame nel mondo, dall'altro ha causato la perdita di circa il 75-90% delle varietà di frutta e verdura negli ultimi cento anni. Oggi stiamo assistendo a un'inversione di rotta grazie a trattati internazionali e nuove strategie europee (come il Green Deal) che promuovono la tutela della biodiversità. In territori come la Puglia, ricercatori, agricoltori e cittadini stanno collaborando per recuperare e valorizzare varietà locali che si credevano perdute. L'obiettivo non è escludere i semi moderni, ma creare un modello inclusivo dove la diversità sia vista come una ricchezza. In questo scenario, le varietà tradizionali possono convivere con quelle moderne, ognuna nel contesto produttivo più adatto. In sintesi, la conservazione della biodiversità agricola è un impegno collettivo che parte dalla consapevolezza che ogni seme piantato rappresenta una possibilità di rinascita per il territorio.».

AZIONE A COROLLARIO: "ASPETTANDO LA 'SETTIMANA'". Per promuovere e lanciare il programma della IX edizione della Settimana della Biodiversità Pugliese, il 14 settembre sarà presentato il Nuovo Almanacco BiodiverSO edizione 2026, all'interno della stessa struttura che ospiterà gli eventi in programma a Bari dal 20 al 22 maggio 2026.

PIANO DEI COSTI.

Area	Voce	Contributo Regione	Contributo Di.S.S.P.A. UNIBA	Totale
Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015: realizzazione della IX edizione "La Settimana della Biodiversità Pugliese: Agricoltura, Alimentazione e Ambiente"	Prodotto editoriale	10.000,00 €	4.000,00 €	14.000,00 €
	Progettazione e sviluppo sito, gestione contenuti, realizzazione grafica, realizzazione supporti e incontri divulgativi (www.settimanabiodiversitapugliese.it)	6.000,00 €	2.350,00 €	8.350,00 €
	Realizzazione rassegna "Le parole del cibo"	20.000,00 €	3.500,00 €	23.500,00 €
	Spese pubblicitarie, comunicazione, e stampa del materiale di comunicazione (loghi, roll up, locandine, schede, etc.)	4.000,00 €	2.080,00 €	6.080,00 €
	Progettazione, coordinamento iniziative, allestimento location "Rossani - BiblioTeca del Mediterraneo" e service durante gli eventi	6.500,00 €	3.250,00 €	9.750,00 €
Totale		46.500,00 €	15.180,00 €	61.680,00 €



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2026	7	27.03.2026

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER EURO 46.500,00. IX EDIZIONE DELLA #SETTIMANA DELLA BIODIVERSITA' PUGLIESE#. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E D.I.S.S.P.A. - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI #ALDO MORO#.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 PAOLINO
GUARINI



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 30/03/2026 17:42
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

